

TODI L'incontro è stato promosso dal Distretto Media Valle del Tevere

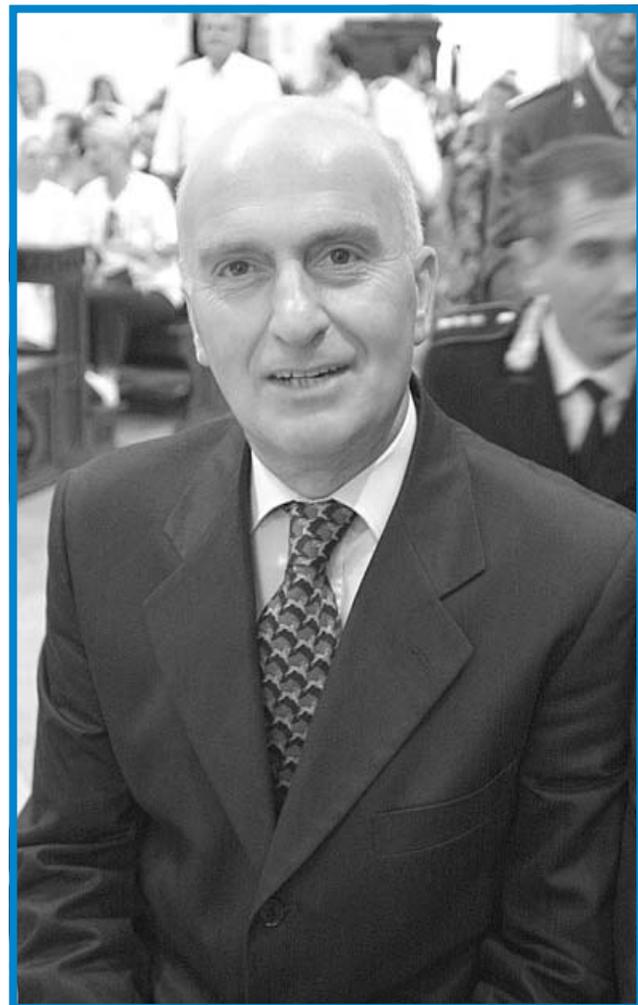
Hi-tech in corsia, medici a confronto

TODI — Promosso dalla Direzione sanitaria dell'ospedale di Todi e dalla Direzione del Distretto Media Valle del Tevere dell'Azienda USL2, si è svolto un incontro tra i medici di famiglia e i medici dell'ospedale. Coordinata dal Direttore Sanitario della USL2, Massimo Greco, la riunione si è tenuta nel nosocomio di Todi, con due principali obiettivi: far conoscere le più recenti innovazioni tecnologiche e organizzative introdotte nei servizi ospedalieri ed avere il punto di

vista dei medici del territorio sull'andamento delle attività dell'ospedale rispetto ai bisogni espressi dal territorio. Si è parlato delle nuove tecnologie attivate nella Diagnostica per immagini, in particolare della teleradiologia che consentirà di effettuare esami TAC in urgenza presso l'ospedale per i casi di ictus durante tutte le 12 ore diurne dei giorni feriali, evitando così il trasferimento a Perugia, grazie al collegamento telematico e alla collaborazione con l'Azienda ospedaliera di Terni.

Il casus belli:
la sostituzione
di un assessore
senza aver sentito
il partito locale

COMITATO DIRETTIVO
Incontro al vertice
infuocato in casa Udc
Non si accetta la
sostituzione d'imperio di
Romagnoli con Brunozi



ASSISI Dopo le dimissioni di Romagnoli e Lunghi

Resa dei conti nell'Udc Costa si autosospende

Sotto accusa i responsabili regionali del partito
«Adottano comportamenti elitari e antidemocratici»

ASSISI — Udc, fra resa dei conti e ricerca di «ponti» e ricuciture.

Con un'autosospensione.

Clima acceso l'altra sera durante la riunione del comitato del direttivo di Assisi dell'Unione dei Democratici Cristiani, al centro della bufera dopo le dimissioni di Romagnoli, la nomina ad assessore di Brunozi, le dimissioni di Lunghi, segretario comunale Udc.

Incontro al vertice, alla presenza del segretario regionale Sandra Monacelli, di quello Provinciale, Giovanni Rapsa e degli altri protagonisti di questi

giorni (Mario Romagnoli e Franco Brunozi), ed anche di Gianfranco Costa (nella foto), presidente del Consiglio comunale, candidato sindaco del partito per le comunali del 2004 quando il partito di Folini ha visto, nella città serafica, triplicare i consensi. Ad Antonio Lunghi è stato chiesto di rimanere alla guida del partito, anche alla luce della delicata situazione e delle ormai imminenti elezioni: si attendono sviluppi.

Costa, dal canto suo, si è autosospeso dal partito dell'Udc per manifestare così da un lato la ferma contestazione a quanto accaduto e, nel contempo, per solidarietà ad Antonio Lunghi.

«Quanto è accaduto in questi giorni è

un fatto gravissimo — spiega Costa —: è stato sostituito un assessore dell'Udc senza che il partito ne avesse discusso. L'avallo di questa sostituzione è venuto dai responsabili regionali in modo scorretto per chi fa vita di partito e crede nel ruolo fondamentale dei partiti stessi».

Costa parla di comportamenti elitari, padronali, antidemocratici, non da liberi e forti, e validi non solo per l'Udc, ma per tutti i partiti. E stasera ancora un passaggio interno all'Udc, con la convocazione, a Perugia, degli organi provinciali dell'Udc.

Maurizio Baglioni

ASSISI Personaggi di Foligno in un libro Condannato per diffamazione

ASSISI — Aveva scritto un volume in cui si faceva riferimento a personaggi vissuti a Foligno. Ma la descrizione di una di queste figure, una donna, non è piaciuta ai nipoti, che hanno denunciato C.F., sessantenne angelano, autore del volume, ricco di ricordi personali e suggestioni, per diffamazione a mezzo stampa. Il giudice della sezione di Assisi del Tribunale di Assisi, dottor Carlo Gambucci, ha dato ragione ai nipoti, G.L., G.L. e M.L. (patrocinati dall'avvocato Silvia Stancati), ed ha condannato C.F., difeso dagli avvocati Katia Mambrocchi e Alberto Stafficci) a 400 Euro di multa più le spese legali, con gli eventuali danni da stabilire in sede civile.

BASTIA Piano di recupero in standby

Per l'ex Conservificio in vista nuovo progetto

BASTIA — Sono ancora in corso gli accertamenti dell'ufficio tecnico comunale per verificare se il secondo stralcio del progetto dell'immobile nell'area «ex Conservificio Lolli» non sia in contrasto con il piano di recupero approvato dieci anni fa.

La sospensione della concessione edilizia, decisa dal Comune quasi un mese fa, sta per scadere e i responsabili tecnici dovranno decidere nelle prossime ore entro il trentesimo giorno, se revocarla oppure arrivare all'annullamento dell'atto amministrativo. Un tassello che è venuto a complicare la vicenda, già piuttosto intricata, e che la società proprietaria dell'area sembra intenzionata a risolvere nel più bre-

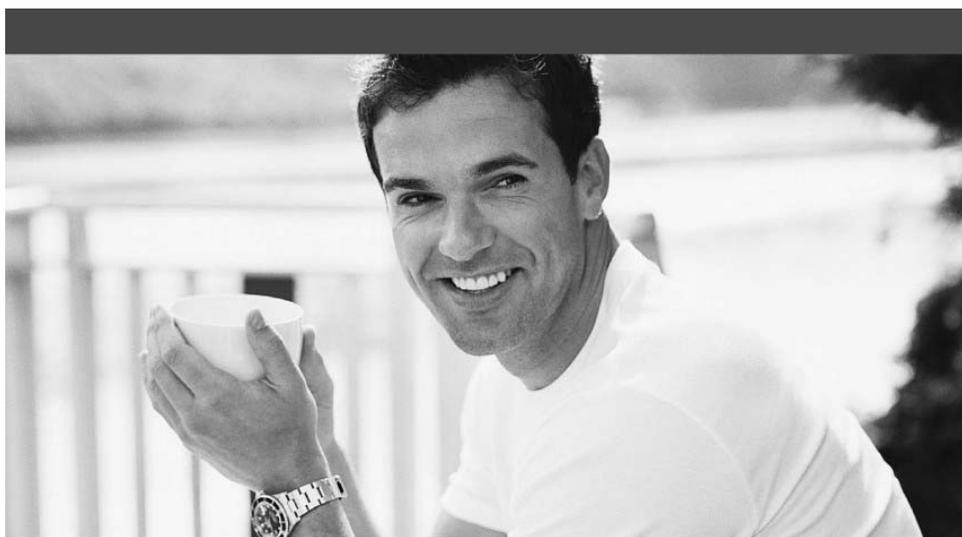
ve tempo possibile, aggirando gli ostacoli.

Per venire incontro alle necessità di trasparenza, più volte evidenziate dall'amministrazione comunale, starebbe per essere consegnato all'ufficio tecnico un nuovo progetto.

Quest'ultimo, modificando la superficie dell'area da edificare, indubbiamente terrebbe conto delle previsioni del piano e della convenzione a suo tempo approvate.

In tal modo si arriverebbe al rilascio di una nuova concessione edilizia entro sessanta giorni, sgomberando il campo da qualsiasi ulteriore contenzioso e facilitando l'attività di controllo tecnico e amministrativo del Comune.

m.s.



Questa volta non ho dubbi!

Oltre 1.000.000 di single registrati

Incontra anche tu l'amore della tua vita.

Compila gratis il test psicologico di PARSHIP che ti guida con serietà alla ricerca del partner ideale!

Registrati adesso sul

<http://animagemella.quotidiano.net>



Zfo servizio di
MONRIFNET

Anima Gemella

<http://animagemella.quotidiano.net>



ASSISI

Denunciato per uso improprio di lampeggiante

ASSISI — Avevano utilizzato il lampeggiante blu sul tetto della macchina, ma non erano autorizzati a farlo in quanto l'uso è riservato alle sole forze dell'ordine in servizio. Per questo gli uomini del Commissariato di Assisi hanno denunciato il presidente dell'associazione (la Guardia Nazionale onlus, di Terni) che aveva in uso un'auto, munita appunto di lampeggianti. La macchina era stata bloccata ad Assisi dove due associati, in divisa, stavano partecipando alle ricerche di una persona scomparsa. La Polizia ha inoltre arrestato un uomo, evaso dai domiciliari, segnalato due tunisini per detenzione di hashish; denunciato due rumeni per accattonaggio.